



**Associazione
Nazionale
Commercialisti**



Prot. 157/2015

Al Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Preg.mo
Prof. Pier Carlo Padoan

Al Direttore dell'Agenzia delle
Entrate
Preg.ma
Dott.ssa Rossella Orlandi

Loro Sedi

Roma, 26 giugno 2015

**PRESENTAZIONE MODELLO 770/2015
URGE UN INTERVENTO: IL TERMINE DEL 31 LUGLIO E' INADEGUATO**

Puntualmente la categoria dei commercialisti, in questo periodo dell'anno, che è tra i più intensi sotto il profilo delle scadenze e degli adempimenti fiscali, si trova costretta ad operare in condizioni di estrema difficoltà, e sebbene la semplificazione del rapporto del cittadino contribuente con l'Amministrazione finanziaria, almeno nelle intenzioni, sia una priorità, purtroppo si fatica ancora molto a coglierne la portata nel concreto.

Ogni anno si nutre la speranza che la situazione possa migliorare e che, attraverso anche una profonda riorganizzazione del sistema e del calendario fiscale, gli studi dei professionisti non debbano ritrovarsi congestionati da innumerevoli adempimenti, costretti a lavorare in affanno, in un clima sempre più insostenibile.

Questa speranza continua ad essere disattesa e quest'anno, complici le proroghe per la dichiarazione dei redditi e per la presentazione del modello 730, le criticità negli studi professionali si sono addirittura moltiplicate.

L'Associazione Nazionale Commercialisti non ha mancato di evidenziare, in più occasioni, come il modello 770 semplificato possa ritenersi un adempimento superfluo, che potrebbe essere eliminato in quanto i dati contenuti nella dichiarazione sono già in possesso dell'Amministrazione finanziaria, a seguito dell'invio delle comunicazioni uniche entro il termine del 7 marzo.

L'ANC rinnova la richiesta di prendere in considerazione la soppressione di tale adempimento, evidenziando che l'attuale termine del 31 luglio, *in ragione delle oggettive difficoltà che incolpevolmente i professionisti intermediari si trovano a dover affrontare*, è assolutamente inadeguato. Pertanto, l'Associazione sollecita un intervento atto a modificare la data entro la quale espletare l'adempimento dell'invio della dichiarazione 770, prevedendo come soluzione un termine che, nell'ambito del calendario fiscale, non sia prima del 30 settembre 2015.

In considerazione dell'urgenza e della gravità della situazione rappresentata, si ravvisa l'opportunità di adottare tempestivamente un provvedimento.

Si ringrazia per l'attenzione e si porgono cordiali saluti.

Il Presidente
(dott. Marco Cuchel)